

## VERBALE INCONTRO AZIENDA-RSU DEL 04/05/2020

Presenti per l'azienda: Amministratore Francesco Lippi, Ing. Paolo Podda, Dr. Massimiliano Vacca

Presenti per RSU: CGIL: Congia Lorenzo, Manca Mauro, Sabiu G. Matteo

CISL: Puddu Iginio Salvatore

### Ordine del giorno:

1. Condivisione del "Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile in emergenza COVID-19";
2. Approvazione del verbale di riunione sindacale del 28 aprile u.s.;
3. Varie ed eventuali.

A causa della pandemia del COVID-19 la riunione si è svolta in videoconferenza dalla sala riunioni Uffici Direzionali e dalle rispettive sedi individuali di ciascuno dei partecipanti.

La presente riunione è da intendersi "in seconda seduta" e pertanto prosegue con le argomentazioni dell'ordine del giorno impostate nella riunione precedente del 28/04/2020, sospesa per ulteriori valutazioni.

La riunione è iniziata alle ore 16.00.

Il primo punto dell'ordine del giorno riguarda la condivisione del "Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile in emergenza COVID-19".

Prima di illustrare il contenuto del Regolamento, l'Amministratore fa notare che il Consiglio dei Ministri sta lavorando su una proposta per la definizione e la diffusione del lavoro agile e non è da escludere che formuli un format prima della fine dell'anno.

Pertanto il Regolamento che ci si accinge a condividere e ad approvare potrebbe rimanere valido sino alla fine dell'anno, come potrebbe essere soggetto a modifiche nel caso in cui si presentasse la necessità, al fine di assecondare ed aderire alle situazioni contingenti del periodo.

Approvato il "Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile in emergenza COVID-19", dovranno essere segnalati nel portale dell'INPS coloro tra i lavoratori che hanno aderito al lavoro agile per l'emergenza sanitaria.

L'Amministratore a questo punto passa alla lettura dei singoli articoli contenuti nel regolamento premettendo che lo stesso avrà una validità al 31/12/2020. L'intenzione è quella di arrivare per il 2021 a disporre di un regolamento più esaustivo sulla base della sperimentazione in atto.

Per quanto l'Ing. Sabiu faccia notare come la data del 31/12/2020 sia un periodo troppo lontano, l'Amministratore evidenzia che sulla base delle verifiche effettuate la media abitualmente indicata come periodo per l'avvio di un progetto attraverso il ricorso al lavoro agile è di 6 mesi, ma se anche si pensasse ad

Pag. 1 di 6#



Member of CISQ Federation



SEDE LEGALE  
09010 GONNESA – Nuraxi Figus  
DIREZIONE E UFFICI  
MINIERA MONTE SINNI  
09010 CORTOGHIANA (SU)

CAPITALE SOCIALE € 15.000.000,00 I.V.  
CCIA REGISTRO IMPRESE CAGLIARI  
R.E.A. 89995 P. IVA E C.F. 00456650928

una durata di 3 mesi, immaginando il protrarsi dell'emergenza sanitaria che condizionerà la ripresa di una serie di attività tra cui la riapertura delle scuole si ritiene, con questa scelta, di anticipare eventuali problemi di ri-organizzazione familiare dei diversi lavoratori.

Attraverso il modulo allegato al Regolamento (Allegato 1) il lavoratore potrà chiedere di accedere ad un progetto concordato con l'azienda per un periodo di tre mesi e nel caso richiedere il prolungamento per altri tre mesi.

Resta inteso che qualora il Governo andasse a modificare o integrare le disposizioni sul COVID-19 anche il Regolamento sarà conseguentemente aggiornato.

Il Regolamento adottato in azienda sarà sottoposto all'attenzione del Consulente del Lavoro prima della sua applicazione.

Prima della lettura dell'art. 3 si analizza il modulo "Allegato 1 – Regolamento svolgimento lavoro agile in emergenza COVID-19". Vengono apportate delle modifiche interpretative per maggior chiarezza del compilatore.

Proseguendo la lettura dell'art. 3 del Regolamento, si evidenzia che tutte le condizioni, limitazioni o vincoli descritti saranno da considerare salvo modifiche legislative o accordi di livello sindacale.

Il lavoro agile consente al dipendente sedi diverse da quella aziendale e si impegna, come descritto nell'Allegato 1, a specificare la sede in cui opera. La sede di lavoro dovrà essere dichiarata al momento della richiesta dell'adesione.

Ritornando alla discussione dei ticket buoni pasto, di cui alla riunione del 28/04/2020, il Dr. Vacca conferma che nessun ente, né INPS, né INAIL riconosce il ticket buono pasto ai propri dipendenti.

Sull'art. 4 del Regolamento, relativamente al riconoscimento di € 10,00 mensili a lavoratore come quota rimborso spese di connessione, l'Ing. Sabiu sostiene che nei Regolamenti di qualsiasi altro Ente o realtà lavorativa riconoscono un rimborso superiore ai € 10,00; pertanto sollecita l'Amministratore a proporre una cifra maggiore. L'amministratore dichiara che € 15,00 mensili siano una cifra congrua.

Il Sig. Congia afferma che nell'Allegato 1, fra le frasi che il lavoratore si impegna a dichiarare, c'è quella di "garantire la tutela dei dati personali nel rispetto della privacy e di assumermi la responsabilità di ogni dato eventualmente divulgato a terzi". L'affermazione non considera che il lavoratore svolgendo il lavoro agile all'esterno della sede aziendale, non può essere responsabile totalmente della tutela dei dati nel rispetto della privacy, in quanto il furto dei dati da parte degli hackers è un fatto risaputo.

L'Amministratore chiede al Dr Vacca di riformulare la frase sulla segretezza dei dati da parte del dipendente. Nella lettura dell'art. 6, si specifica l'entrata in vigore del "Regolamento", che oltre all'approvazione dell'Amministratore dovrà essere sottoposto alle osservazioni da parte del Socio unico e pertanto subordinato alla Determina per il recepimento dello stesso.

Il Sig. Puddu, nel suo intervento, fa notare che si continua ad equiparare la Carbosulcis alla Pubblica Amministrazione, quando invece è una società partecipata, con un contratto di categoria e con la possibilità di negoziare accordi di secondo livello. Si continua a sottovalutare il lavoro agile: l'informatica ha permesso che si superasse il cartaceo e si passasse alla digitalizzazione. Aspetti da considerare sono gli spazi, in casa,

Pag. 2 di 6#



Member of CISQ Federation



SEDE LEGALE  
09010 GONNESA – Nuraxi Figus  
DIREZIONE E UFFICI  
MINIERA MONTE SINNI  
09010 CORTOGHIANA (SU)

CAPITALE SOCIALE € 15.000.000,00 I.V.  
CCIA REGISTRO IMPRESE CAGLIARI  
R.E.A. 89995 P. IVA E C.F. 00458650928

*[Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin]*

che il lavoratore deve utilizzare con il lavoro agile, il consumo di energia elettrica, i problemi di connessione, e l'utilizzo dell'attrezzatura. Invece il lavoro agile dovrebbe essere visto come un rapporto 1:1 tra dipendente e azienda, che con questo metodo di lavoro, ha un risparmio in energia elettrica, illuminazione, ecc... anche di 900.000 euro.

L'Amministratore afferma che ci troviamo in una fase di sperimentazione e che i dati saranno analizzati dopo il primo trimestre, e conferma che dal 4 di giugno si procederà alla organizzazione per consentire il rientro graduale dei dipendenti. Ricorda altresì che in questa fase l'accesso al lavoro agile è volontario e che questa situazione di emergenza sanitaria sta comunque consentendo all'azienda di sperimentare un modello di lavoro che in passato non era mai stato utilizzato.

Da questa fase di sperimentazione successivamente occorrerà definire un regolamento più completo auspicando anche una concertazione più ampia con il sindacato regionale e tutti gli altri elementi compreso il nostro Socio unico in maniera da poter adottare una protocollo d'accordo che sia ampiamente condiviso.

Per il Sig. Puddu occorre focalizzare l'attenzione sul fatto che l'azienda sta cambiando faccia, ovvero punta sull'innovazione; lo smart working è da intendersi in questo senso. L'azienda lo deve applicare non solo per il momento contingente ma anche perché è innovativa, sempre garantendo uno standard di elevata produttività. Per altro, prosegue Puddu, oggi appare che si premia chi lavora in azienda, mentre a chi lavora in casa si toglie anche il ticket pasto; il lavoro agile si sta applicando mentre i sindacati a livello nazionali non si sono mossi.

Prende la parola il Sig. Congia per ribadire che ai lavoratori che lavorano da casa, a parte i 15,00 euro, non viene riconosciuto niente nonostante stiano comunque lavorando.

Riprendendo la parola l'Amministratore riporta a sintesi il punto sottolineando che al momento l'Azienda deve organizzarsi al meglio per consentire il rientro dei lavoratori ed è perciò necessario formulare un Regolamento che disciplini e regolarizzi questa situazione. Ritiene che possa essere più corretto in un orientamento futuro e nell'adozione di un regolamento più completo auspicare, come già precedentemente affermato, una concertazione più ampia che coinvolga sia l'altra partecipata Igea che il socio; questo fine si impegna a riferire in maniera puntuale sull'argomento all'Assessore all'Industria,

Riguardo all'art. 5 del Regolamento l'Ing. Podda ribadisce che coloro che operano nel lavoro agile, lo svolgono all'interno delle fasce orarie indicate. Le prestazioni in quel lasso di tempo, dalle 07.00 alle 19.00, sono concordate con il Responsabile in modo che possano contattarsi per svolgere le attività nel modo migliore. L'Ing. Sabiu fa notare che non è una questione di orario di lavoro giornaliero: il Regolamento non fa riferimento agli impiegati direttivi, ai quadri con orari più elastici, ma solo all'impiegato classico. Pertanto chiede che sia meglio definita la fascia oraria delle 8 ore giornaliere e delle 40 ore settimanali. Questo Regolamento è improntato sui progetti individuali e non cita il caso in cui non si dovesse avere un progetto individuale, cioè l'alternanza fra lavoro agile e lavoro in sede non come progetto ma come quotidianità.

L'Amministratore sostiene che bisogna consentire un rientro graduale con rotazione, garantendo il lavoro in azienda per 2 o 3 giorni alla settimana in modo da avere 20/25 persone che presiedono in ufficio. Possiamo interpretare il lavoro agile non necessariamente per trimestre ma da calcolare in base alle ore mensili lavorate.

Pag. 3 di 6#



Member of CISQ Federation



SEDE LEGALE  
09010 GONNESA - Nuraxi Figus  
DIREZIONE E UFFICI  
MINIERA MONTE SINNI  
09010 CORTOGHIANA (SU)

CAPITALE SOCIALE € 15.000.000,00 I.V.  
CCIA REGISTRO IMPRESE CAGLIARI  
R.E.A. 89995 P. IVA E C.F. 00456650928

*[Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin]*

*[Handwritten initials 'PP' in blue ink]*

L'Ing. Podda assicura che è già insito nel Regolamento, si può essere presenti in azienda nonostante si aderisca allo smart working.

Il Dr. Vacca informa che ha già parlato con il Consulente del lavoro: la registrazione nel sito del lavoro agile può essere svolta parte a casa e parte in azienda, secondo gli accordi con il Responsabile. Non c'è bisogno di indicarlo nel Regolamento, è sufficiente che ci sia nel progetto che viene presentato all'Amministratore, in quanto è nella scheda di progetto che si specifica il modo in cui le ore saranno lavorate.

Relativamente all'art. 6 del Regolamento, l'Amministratore sottolinea l'importanza di comunicare in maniera puntuale al socio regione l'adozione di nuovi regolamenti.

Conclusa la discussione sul Regolamento le parti concordano sulla sua adozione.

Il Dr. Vacca prende la parola per informare sul ormai imminente arrivo dei lavoratori dell'IGEA e sul fatto che si sta provvedendo al recupero dei recapiti telefonici in maniera da poterli convocare per procedere alle visite mediche interne, la formazione e organizzare il lavoro presso i ns cantieri.

L'Ing. Podda annuncia che la settimana successiva, a seguito dell'arrivo dei primi lavoratori Igea, l'Azienda sta pianificando la ripresa delle attività nel pozzo di Seruci 1, utilizzato per il progetto Aria.

Nel passare all'argomento che riguarda il riconoscimento del disagio l'Amministratore da la parola all'Ing Podda per l'esposizione della tabella così come revisionata.

L'Ing. Podda espone la tabella a cui sono state apportate le modifiche richieste nella riunione del 28/04/2020, tra cui si è tenuto conto del riconoscimento del disagio per i lavoratori che attualmente lavorano a -400 nella ripresa delle gallerie, lavoro temporaneo ma fortemente disagiato a causa delle condizioni ambientali.



tabella 1

|                                |        |
|--------------------------------|--------|
| importo disagio (accordo 2017) | € 0,35 |
|--------------------------------|--------|

| codice | Lavorazione   | coeff. | importo | maggiorato | giornata 6 ore |
|--------|---|--------|---------|------------|----------------|
| 1      | gestione/esercizio/controlli impianti di superficie | 1      | € 0,35  | € 0,42     | € 2,52         |
| 2      | gestione/esercizio discarica di sottosuolo          | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 4,03         |
| 3      | gestione/esercizio/controlli impianti di sottosuolo | 1,3    | € 0,46  | € 0,55     | € 3,28         |
| 4      | manutenzione miniera                                | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 4,03         |
| 5      | esercizio nastri/mezzi diesel in sottosuolo         | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 4,03         |
| 6      | manutenzione/esercizio pozzi                        | 2      | € 0,70  | € 0,84     | € 5,04         |
| 7      | esercizio discarica di superficie                   | 2      | € 0,70  | € 0,84     | € 5,04         |
| 8      | impiego dpi per utilizzo resina e/o agenti chimici  | 3      | € 1,05  | € 1,26     | € 7,56         |
| 9      | videoterminalisti                                   | 1      | € 0,35  | € 0,42     | € 2,52         |

tabella 2

| attività | condizioni di maggiorazione  |
|----------|--|
| 1        | Esposizione a precipitazioni temporalesche; forte ventosità (>40km/h); temperatura percepita >35°C |
| 2        | Interventi di rimozione ceneri (condizioni di emergenza previste a progetto)                       |
| 4        | utilizzo di perforatrice ad a.c. e/o esplosivo; messa in opera di armatura tradizionale            |
| 6        | utilizzo di perforatrice/motopicco; taglio con cannello/saldatura                                  |
| 7        | Esposizione a precipitazioni temporalesche; forte ventosità (>40km/h); temperatura percepita >35°C |

tabella 3

|                                |        |
|--------------------------------|--------|
| importo disagio (ipotesi 2020) | € 0,35 |
|--------------------------------|--------|

| codice | Lavorazione  | coeff. | importo | maggiorato | adeguamento | giornata 6 ore |
|--------|--|--------|---------|------------|-------------|----------------|
| 1      | gestione/esercizio/controlli impianti di superficie                | 1      | € 0,35  | € 0,42     | € 1,00      | € 3,52         |
| 2      | gestione/esercizio discarica di sottosuolo                         | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 1,00      | € 5,03         |
| 3      | gestione/esercizio/controlli impianti di sottosuolo                | 1,3    | € 0,46  | € 0,55     | € 1,00      | € 4,28         |
| 4      | manutenzione miniera   | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 1,00      | € 5,03         |
| 5      | esercizio nastri/mezzi diesel in sottosuolo                        | 1,6    | € 0,56  | € 0,67     | € 1,00      | € 5,03         |
| 6      | manutenzione/esercizio pozzi                                       | 2      | € 0,70  | € 0,84     | € 1,00      | € 6,04         |
| 7      | esercizio discarica di superficie                                  | 2      | € 0,70  | € 0,84     | € 1,00      | € 6,04         |
| 8      | impiego dpi per utilizzo resina e/o agenti chimici                 | 3      | € 1,05  | € 1,26     | € 1,00      | € 8,56         |
| 9      | videoterminalisti  | 1      | € 0,35  | € 0,42     | € 1,00      | € 3,52         |
| 10     | ripristino armatura in condizioni gravose di temperatura e umidità | 4      | € 1,40  | € 1,68     | € 1,00      | € 11,08        |

Come da accordi è stata eliminata la voce "scavo galleria" per inserire la voce "ripristino armatura in condizioni gravose di temperatura e umidità" indicata nella pos. 10 della tabella 3.

Trovato l'accordo sul coefficiente da adottare e sull'importo del disagio maggiorato per i lavoratori che svolgono la loro attività in condizioni gravose, il Sig. Puddu richiama i colleghi della RSU e fa notare la determinazione con cui hanno discusso sul disagio dei lavoratori citati e non hanno avuto, invece, altrettanta risolutezza nel chiedere un maggior riconoscimento a coloro che lavorano in smart working.

L'Amministratore afferma che si sta parlando di argomenti diversi: una cosa è dare un segnale a chi lavora da casa, un'altra è riconoscere il lavoro disagio, a pochi lavoratori, in un lasso di tempo limitato.

Le parti concordano sulla rimodulazione degli importi disagio così come illustrato nelle tabelle presentate.

La riunione si conclude con l'Amministratore che invita l'Ing. Podda ad organizzare con l'Ing. Santacroce e il Medico competente l'incontro col Comitato.

La riunione, in seconda seduta, è terminata alle 18.30.

